

DELIBERAZIONE N. 256 DEL 13 FEBBRAIO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE - POLITICA GIOVANILE E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTÙ - OSSERVATORIO REGIONALE DEL MERCATO DEL LAVORO (O.R.ME.L.), AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SOCIALE, ATTIVITÀ SOCIALI, SPORT, TEMPO LIBERO, SPETTACOLO, AREA GENERALE DI COORDINAMENTO TURISMO E BENI CULTURALI, AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RAPPORTI CON GLI ORGANI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN MATERIA DI INTERESSE REGIONALE, AREA GENERALE DI COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE, PIANI E PROGRAMMI, AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO –
Misure di contrasto alla crisi economico-occupazionale in Regione Campania: interventi supplementari alla programmazione nazionale anticrisi.

PREMESSO

- Che la perdurante situazione di crisi economica internazionale impone la predisposizione di interventi in grado di fronteggiarne gli effetti sull'occupazione, a maggior ragione in aree caratterizzate da divari di sviluppo quali le regioni inserite nell'obiettivo convergenza per il POR 2007- 2013;
- che i documenti prodotti nell'interlocazione tra il Governo nazionale e le Regioni prevedono la possibilità di attivare interventi supplementari e di supporto coerenti con i programmi approvati a valere sugli assi adattabilità ed occupabilità;
- che da tali documenti emerge la necessità di prevedere un equo bilanciamento degli interventi di politica attiva e passiva al fine di consentire interventi di contenimento ed azioni volte alla ripresa ed al rilancio economico anche attraverso interventi di riqualificazione e formazione professionale;
- che nella comunicazione (2008)800 della Commissione Europea "Un Piano europeo di Ripresa Economica" si propone di:

1. Varare un'importante iniziativa europea di sostegno all'occupazione [...] semplificando i criteri degli aiuti provenienti dal Fondo sociale europeo (FSE) [...] per

- **intensificare rapidamente i programmi di attivazione**, in particolare per le persone scarsamente qualificate, prevedendo consulenza personalizzata, formazione o riqualificazione intensiva dei lavoratori, apprendistato, posti di lavoro sovvenzionati, nonché sovvenzioni per i lavoratori autonomi e per l'avvio di attività d'impresa [...];
- reimpostare i programmi per **concentrare il sostegno sulle categorie più vulnerabili** e, ove necessario, optare per un finanziamento comunitario integrale dei progetti durante questo periodo;
- migliorare il monitoraggio dello sviluppo delle **competenze** e la sua **rispondenza al fabbisogno**, adeguandolo alle offerte di lavoro esistenti e future; ciò avverrà in stretta cooperazione con le parti sociali, i servizi pubblici per l'impiego e le università.[...]

- che l'art.19 del Decreto Legge "anticrisi" 185/2008, convertito nella legge 2/2009 sottolinea la necessità di individuare un meccanismo sperimentale, della durata di due anni, per intervenire sulle imprese escluse dagli ammortizzatori ordinari; in particolare, tra i destinatari potenziali, tutti i lavoratori subordinati, a tempo indeterminato e determinato, i somministrati, gli apprendisti. tramite interventi integrati di politiche attive e passive in modo da assicurare la finanziabilità da parte del FSE;

- Che la legge 1 /2009 della Regione Campania ha previsto specifici provvedimenti per il contrasto degli effetti della crisi economica e del disagio sociale anche attraverso l'utilizzo di fondi previsti nella programmazione POR 2007-2013 (art. 4 e 5);

- che la Regione Campania ritiene opportuno stanziare un plafond unico per un valore di 92 Milioni di Euro a valere sui programmi finanziati dal FSE nel periodo di programmazione 2007/2013 (assi I, II e III);

- che, con decisione C (2000) 2347 dell'8 agosto 2000, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006 (P.O.R.) della Campania;

- che la Commissione Europea con Decisione C(2007) 5478 del 7 novembre 2007 ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;

CONSIDERATO

- che numerose linee di intervento della programmazione 2007 – 2013 dei Fondi Strutturali costituiscono la naturale evoluzione degli interventi avviati con il POR Campania 2000 – 2006;
- che i predetti provvedimenti presentano profili di coerenza con gli obiettivi strategici dell'Asse III del POR Campania 2000 – 2006;
- che lo stato degli impegni assunti sul predetto asse III del POR Campania 2000 – 2006 non consentono, ad oggi, l'imputazione di ulteriori operazioni sulla dotazione delle relative misure;
- che, dunque, le risorse necessarie per l'avviamento delle iniziative di cui alle premesse, saranno garantite, in via prioritaria, dagli assi I e II del POR Campania FSE 2007-2013 che prevedono Obiettivi Operativi coerenti con le misure anticrisi, fatta salva la possibilità di successiva imputazione alle misure del POR 2000-2006 cofinanziate dal FSE al fine di garantire l'efficacia degli interventi ed ottimizzare la chiusura finanziaria dell'Asse III del programma;
- che tale modalità consentirà, in coerenza con le linee strategiche dei due cicli di programmazione, di realizzare interventi "ponte" in continuità tra le due programmazioni FSE;
- che, nella fattispecie, gli obiettivi operativi del POR FSE 2007 – 2013, coerenti con le misure anticrisi, sono i seguenti:

ASSE I – ADATTABILITA'

OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO OPERATIVO
a) sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori.	a1. rafforzare il sistema della formazione continua attraverso forme di accompagnamento all'impresa e voucher per i lavoratori; a3. migliorare l'adattabilità dei lavoratori alle innovazioni tecnologiche ed organizzative con particolare attenzione alla componente femminile, ai lavoratori anziani e meno qualificati nonché al settore turistico sostenibile.
b) favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro.	b1. contrastare la precarizzazione dei lavoratori in condizione di minore stabilità lavorativa attraverso interventi mirati di formazione e rafforzamento dei sistemi di protezione;
c) sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	c4. rafforzare le capacità di contrastare i rischi di disoccupazione dei lavoratori interessati da situazioni di crisi di impresa attraverso la riqualificazione e la valorizzazione delle competenze;

ASSE II – OCCUPABILITA'

OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO OPERATIVO
d) aumentare la regolarità, l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro	d2. potenziare ed innovare i servizi di orientamento dei Centri per l'Impiego e della formazione, in particolare per i giovani inoccupati.
e) attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	e1. rafforzare l'inserimento/reinserimento lavorativo dei lavoratori adulti attraverso percorsi integrati ed incentivi; e3. consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne; e7. sostenere i processi, in caso di crisi aziendali, di worker by out;

f) migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre le disparità di genere	f1. consolidare e diffondere gli strumenti di conciliazione e i servizi per l'occupazione e per l'occupazione femminile;
--	--

- che verranno inoltre utilizzate risorse provenienti anche dall'Asse III del POR Campania 2007/2013 prelevate dai seguenti obiettivi:

ASSE III – INCLUSIONE SOCIALE

OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVO OPERATIVO
g) sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	g1.sviluppare l'inserimento lavorativo e sociale delle categorie in condizioni di svantaggio occupazionale anche migliorando l'integrazione tra scuola, formazione, lavoro e cura;
	g3.sostenere l'uscita da condizioni di vecchie e nuove povertà;
	g9.sostenere i processi di miglioramento della qualità della vita attraverso azioni di supporto all'integrazione sociosanitaria e all'azione dei sistemi di protezione sanitaria.
	g12.promuovere l'inclusione sociale dei giovani attraverso azioni di diffusione culturale anche facilitando ed ampliando l'accesso ai servizi regionali e territoriali;

- che pertanto è necessario istituire una riserva sulla dotazione finanziaria degli obiettivi predetti articolata come nel seguente schema:

Obiettivo Operativo	Dotazione Finanziaria Complessiva	Quota da riservare alle misure anticrisi	% dotazione riservata alle misure anticrisi	AGC di riferimento
a1	50 Meuro	10 Meuro	20,00%	17
a3	50 Meuro	15 Meuro	30,00%	13
b1	3 Meuro	1 Meuro	33,33%	12
c4	11 Meuro	7 Meuro	63,64%	12
d2	28 Meuro	2 Meuro	7,14 %	17
e1	30 Meuro	15 Meuro	50,00%	12
e3	45 Meuro	6 Meuro	13,33%	12
e7	5 Meuro	1 Meuro	20,00%	12
f1	53,5 Meuro	10 Meuro	18,69%	12
g1	10 Meuro	2 Meuro	20,00%	17
g3	23 Meuro	10 Meuro	43,48%	18
g9	20 Meuro	8 Meuro	40,00%	18
g12	13 Meuro	5 Meuro	38,46%	18

RILEVATO

- che ad oggi sono già in via di realizzazione interventi coerenti con le misure anticrisi già finanziati attraverso la L.236/93;

RITENUTO opportuno

- di dover realizzare gli interventi di seguito elencati, denominati “Pacchetto di misure Anticrisi”:

a) Aiuti alle imprese

Interventi in attuazione	Destinatari	Dotazione già prevista/ fonte di finanziamento	Nuovo Incremento dotazione/ fonte di finanziamento	Orizzonte temporale per l'attuazione
<i>Bando pubblicato con DD Regione Campania 421/08 Interventi L.236/93</i>	Attività destinate a soggetti in CIGS e CIGO – Lavoratori in Mobilità – Disoccupati provenienti da bacini in crisi.	22 Meuro da L.236/93	28 Meuro da POR Campania FSE 2000-2006 e POR Campania FSE2007-2013	Integrazione finanziaria a valere sulle prossime finestre di febbraio e maggio 2008

b) Aiuti alle persone

Interventi previsti	Destinatari	Numero ore intervento	Importo da stanziare	Fonti di Finanziamento	Orizzonte temporale previsto
<i>Voucher e/o interventi formativi con misure di sostegno/integrazione al reddito</i>	Soggetti in stato di disoccupazione determinato dalla cessazione di contratti atipici, Co.Co.Pro., Lavoro Interinale ed altre forme contrattuali atipiche	max 400	max 18 Meuro	L.236/93 POR Campania FSE 2000-2006 POR Campania FSE 2007-2013	marzo 2009
<i>Iniziative di orientamento/formazione (anche tramite i Centri per l'Impiego)</i>	soggetti in stato di disoccupazione anche a seguito dell'impatto della crisi economica il cui stato sia determinato anche dalla cessazione di contratti atipici	max 400	max 16 Meuro	POR Campania FSE 2000-2006 POR Campania FSE 2007-2013	aprile 2009
<i>Iniziative di sostegno all'inserimento occupazionale e individuazione di doti formative o per l'inserimento o il reinserimento lavorativo</i>	Soggetti in condizione di svantaggio occupazionale	///////	max 15 Meuro	POR Campania FSE 2000-2006 POR Campania FSE 2007-2013	aprile 2009
<i>Borse per tirocini formativi</i>	Soggetti in stato di disoccupazione 18-25 anni il cui stato sia determinato anche dalla cessazione di contratti atipici	///////	max 10 Meuro	POR Campania FSE 2000-2006 POR Campania FSE 2007-2013	marzo 2009
<i>Iniziative di alta formazione</i>	Laureati in stato di disoccupazione con focus su titoli di studio “deboli” il cui stato sia determinato anche dalla cessazione di contratti atipici	///////	max 2 Meuro	POR Campania FSE 2000-2006 POR Campania FSE 2007-2013	
<i>Rafforzamento conoscenze linguistiche / informatiche</i>	soggetti in stato di disoccupazione - occupati 18-25 anni il cui stato sia determinato anche dalla cessazione di contratti atipici	////	max 3 Meuro	POR Campania FSE 2000-2006 POR Campania FSE 2007-2013	

- di affidare il coordinamento del “Pacchetto di misure Anticrisi” alla struttura per il coordinamento della politica regionale unitaria 2007/2013 istituita con DPGR n° 153/08 integrata, per l'attività oggetto di discussione, dal coordinatore pro tempore dell'Area Generale di Coordinamento 17; di demandare a tale struttura la definizione degli ulteriori elementi necessari a rendere pienamente operativa la presente deliberazione, attraverso l'espressione di parere obbligatorio, e le eventuali proposte di riprogrammazione dei fondi di cui alla premessa che si dovessero rendere necessarie all'esito del monitoraggio

dell'avanzamento delle attività; di stabilire nella data del 30 aprile 2009 il termine ultimo per l'avvio delle procedure di evidenza pubblica connesse all'utilizzo delle risorse suddette. Scaduto tale termine le risorse rientreranno nella disponibilità dei singoli responsabili degli obiettivi operativi competenti secondo la proporzione di allocazione.

- di dover demandare al coordinatore pro tempore dell'Area Generale di Coordinamento 17 la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari per la realizzazione degli interventi previsti dal "Pacchetto di misure Anticrisi";

- di dover prevedere nel redigendo bilancio gestionale 2009 l'istituzione di un apposito capitolo di spesa avente la seguente denominazione "Pacchetto misure anticrisi", da attribuire alla titolarità del Settore 06 dell'A.G.C. 17, per la gestione del plafond descritto nel considerato, dotandolo delle risorse individuate in percentuale dagli obiettivi operativi coerenti con le misure anticrisi, fino alla complessiva iscrizione della somma di novantadue milioni di euro;

- di dover trarre le risorse finanziarie dal POR Campania 2007-2013, dal POR Campania 2000-2006 e da altri finanziamenti aggiuntivi (L.236/93 ecc);

VISTI

- la decisione C (2000) 2347 dell'8 agosto 2000 della Commissione Europea;
- la Decisione C(2007) 5478 del 7 novembre 2007 della Commissione Europea;
- il POR Campania 2000-2006;
- il POR FSE Campania 2007-2013;
- La L.2/2009;
- La L.R. Campania 1/2009;
- La Delibera di Giunta Regionale 116 del 30/01/2009;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di istituire un plafond destinato ad una programmazione combinata degli interventi descritti in premessa per un importo pari a 92 milioni di euro a valere sugli obiettivi di cui in premessa secondo l'articolazione riportata in narrativa a valere prioritariamente sugli assi I -Adattabilità, II Occupabilità, e con il supporto di specifiche azioni a valere sull'asse III- Inclusione Sociale;

- di trarre le risorse finanziarie dal POR Campania 2007-2013, secondo la riserva di programmazione descritta in premessa del presente atto;

- di prevedere l'utilizzo di risorse del POR Campania 2000-2006 e da altri finanziamenti aggiuntivi (L.236/93 ecc) compatibili e coerenti con l'Asse III del FSE dello stesso;

- di affidare il coordinamento del "Pacchetto di misure Anticrisi" alla struttura per il coordinamento della politica regionale unitaria 2007/2013 istituita con DPGR n° 153/08 integrata, per l'attività oggetto di discussione, dal coordinatore pro tempore dell'Area Generale di Coordinamento 17; di demandare a tale struttura la definizione degli ulteriori elementi necessari a rendere pienamente operativa la presente deliberazione, attraverso l'espressione di parere obbligatorio, e le eventuali proposte di riprogrammazione dei fondi di cui alla premessa che si dovessero rendere necessarie all'esito del monitoraggio dell'avanzamento delle attività; di stabilire nella data del 30 aprile 2009 il termine ultimo per l'avvio delle procedure di evidenza pubblica connesse all'utilizzo delle risorse suddette. Scaduto tale termine le risorse rientreranno nella disponibilità dei singoli responsabili degli obiettivi operativi competenti secondo la proporzione di allocazione.

- di demandare al coordinatore pro tempore dell'Area Generale di Coordinamento 17 la predisposizione di tutti gli atti amministrativi necessari per la realizzazione degli interventi previsti dal "Pacchetto di misure Anticrisi";

- di dover prevedere nel redigendo bilancio gestionale 2009 l'istituzione di un apposito capitolo di spesa avente la seguente denominazione "Pacchetto misure anticrisi", da attribuire alla titolarità del Settore 06 dell'A.G.C. 17, per la gestione del plafond descritto nel considerato, dotandolo delle risorse individuate in percentuale dagli obiettivi operativi coerenti con le misure anticrisi, fino alla complessiva iscrizione della somma di 92 milioni di euro;

- di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:

- all'A.G.C. 09 – Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale;
- all'A.G.C. 01 – Gabinetto Presidente Giunta Regionale;
- all'A.G.C. 05 – Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Ciclo Integrato delle Acque, Protezione Civile;
- all'A.G.C. 06 – Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica;
- all'A.G.C. 07 – Affari Generali, Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo;
- all'A.G.C. 08 – Bilancio, Ragioneria e Tributi;
- all'A.G.C. 11 - Sviluppo Attività del Settore Primario;
- all'A.G.C. 12 – Sviluppo Economico;
- all'A.G.C. 13 – Turismo e Beni Culturali;
- all'A.G.C. 14 – Trasporti e Viabilità;
- all'A.G.C. 16 – Governo del Territorio, Beni Culturali, Ambientali e Paesistici;
- all'A.G.C. 17 – Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.);
- all'A.G.C. 18 – Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo;
- all'A.G.C. 21 – Programmazione e Gestione dei Rifiuti;
- all'A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi;
- all'Ufficio di Piano;
- nonché al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino